



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Michele Giua

CAGLIARI - ASSEMINI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe Quinta Sez. H

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Coordinatore Prof. Guido Coraddu

I.I.S.S. "M. GIUA" CAGLIARI Prot. 0011006 del 14/05/2026 IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

relativo all'azione educativa e didattica

realizzata nell'ultimo anno di corso elaborato ai sensi ai sensi
dell'articolo 17, comma 1, del D. Lgs 62/2017 e art. 10 della O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
1. Consiglio di classe.....	3
2. Presentazione della classe.....	4
2.1. Elenco studenti.....	4
2.2. Turn over: studenti e docenti.....	4
2.3. Alunni/e con disabilità.....	5
2.4. Alunni/e con DSA e con altri bisogni educativi speciali.....	5
3. <i>Competenze trasversali raggiunte al termine del Triennio dagli alunni della classe</i>	6
3.1. Competenze trasversali personali e sociali.....	6
3.2. Competenze comunicative.....	6
3.3. Competenze cognitive.....	6
3.4. Competenze Procedurali o metodologiche.....	6
3.5. Competenze Critiche.....	6
4. <i>Criteri di verifica e di valutazione</i>	7
4.1 Valutazione della condotta.....	7
4.2 Criteri di Valutazione.....	10
4.3 Tabella credito scolastico.....	12
5. Indicazioni generali attività didattica.....	13
5.1 Metodologie e strategie didattiche.....	13
5.2 Simulazione prove d'esame.....	13
5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento.....	14
5.5 Formazione Scuola - Lavoro (ex P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio.....	14
5.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo.....	16
5.7 Attività e progetti (A.S. 25/26).....	16
5.8 Attività di recupero e potenziamento.....	17
5.9 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”	18
6. Schede disciplinari.....	19
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 54 del 26.03.2026)

1. Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE/I
1	RELIGIONE CATTOLICA	Eleonora Usai
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Simona Casta
3	STORIA	Simona Casta
5	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Alessandra Pani
8	MATEMATICA	Michela Piras
4	INFORMATICA	Guido Coraddu
6	GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	Guido Coraddu
7	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	Alessio Speroni
9	SISTEMI E RETI	Roberto Manca
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Massimiliano Capitta
11	SOSTEGNO	Nicoletta Crabas
12	LABORATORIO DI INFORMATICA	Carla Fais
13	LABORATORIO DI SISTEMI E RETI	Carla Fais
14	LABORATORIO DI GESTIONE PROGETTO	Carla Fais
15	LABORATORIO DI TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE	Antonino Repaci

Coordinatore: Guido Coraddu

2. Presentazione della classe

2.1. Elenco studenti

La classe è formata da 16 studenti. Durante il triennio la composizione della classe ha subito varie modifiche, in parte per trasferimenti da/per altri corsi della stessa scuola, in parte per non ammissioni alla classe successiva, ed in un caso per la frequenza all'estero del quarto anno; il clima della classe è comunque caratterizzata da una buona coesione e da un buon livello di solidarietà.

In generale, gli alunni hanno sempre accolto in modo propositivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti ed è presente un ristretto gruppo di studenti eccellenti negli ambiti disciplinari informatici. Gli obiettivi didattici, sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe. I rapporti con le famiglie sono stati sempre molto buoni e caratterizzati da una costante collaborazione.

2.2. Turn over: studenti e docenti

Nel corso degli anni la classe ha subito una notevole discontinuità nelle discipline caratterizzanti. Questa situazione si è verificata a causa della rapida crescita dell'indirizzo Informatico, per il quale tutt'ora si ha

difficoltà nel reperimento di insegnanti. Inoltre il corso H rappresenta per la scuola una sezione ancora in formazione, motivo per il quale non si è strutturato un corpo docente stabile.

Classe	Studenti				Nuovi docenti
	<i>Numero</i>	<i>di cui non promossi</i>	<i>di cui nuovi ingressi</i>	<i>di cui trasferiti</i>	
<i>Terza</i>	23	15	2	2	11
<i>Quarta</i>	17	15	2		5
<i>Quinta</i>	16		2	1	3

La classe ha svolto, a partire dal terzo anno, l'attività di Formazione scuola - lavoro sotto la guida della docente di informatica prof. Guido Coraddu

2.3. Alunni/e con disabilità

Nella classe è inserito un alunno per il quale il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione educativa individualizzata. La documentazione specifica, riferita agli alunni con disabilità, è allegata in riservato al presente documento.

2.4. Alunni/e con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Nella classe sono inseriti quattro studenti BES, di cui tre con disturbi specifici di apprendimento, per il quale è stato elaborato un piano didattico personalizzato. La documentazione specifica, riferita agli alunni BES, è allegata in forma riservata al presente documento.

3. Competenze trasversali raggiunte al termine del Triennio dagli alunni della classe

Il Consiglio di classe, in relazione alle finalità ed agli obiettivi condivisi e concordati nella progettazione didattica educativa della classe, sulla base del confronto tra:

- situazione di partenza della classe così come sopra delineata,
- programmazioni per aree disciplinari elaborate dai Dipartimenti,
- profilo educativo culturale dell'Istituto Tecnico,

ha individuato le seguenti competenze trasversali, che sono state perseguite nel corso dell'anno mediante unità di apprendimento, percorsi multidisciplinari e/o interdisciplinari e grazie all'apporto delle singole discipline e del complesso dell'offerta formativa:

3.1. Competenze trasversali personali e sociali

- Positivo sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita;
- Buon incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri.

3.2. Competenze comunicative

- Buon controllo dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.

3.3. Competenze cognitive

- Adeguata acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro;
- Adeguato sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
- Sufficiente capacità di utilizzo dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari.

3.4. Competenze Procedurali o metodologiche

- Positiva acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro;
- Discreta padronanza di metodologie e strumenti atti alla pianificazione di processi e alla realizzazione di elaborati (testuali, scientifici, multimediali).

3.5. Competenze Critiche

- Discreta elaborazione di argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche di ambiti disciplinari diversi;
- Discreta capacità di esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi.

4. Criteri di verifica e di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*. L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento / apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione intermedio e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo.

4.1 Valutazione della condotta

Descrittori per l’attribuzione del voto di condotta:

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell’Istituto;
- Rispetto del regolamento (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc.);
- Frequenza (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni);
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione, al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell’ambito del gruppo–classe, contribuendo alla socializzazione e all’inserimento dei compagni in difficoltà);
- Rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate);
- Rispetto delle norme di sicurezza.

4.1.1 Griglia di valutazione della condotta

LEGENDA:

- Frequenza assidua: assenze <10%;
- Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq \text{assenze} \leq 15\%$;
- Frequenza non regolare: assenze > 15%.

Nota: per l’attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

Voto	descrittori
10	<p>Lo studente si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica; è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all'interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni; è interessato e motivato all'apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati; rispetta le norme di sicurezza.</p>
9	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica; frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; partecipa in modo costruttivo all'attività educativo – didattica, è interessato e motivato all'apprendimento, esegue i compiti assegnati; è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica; rispetta le norme di sicurezza.</p>
8	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona; ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.); è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica; frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto; partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati; è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica; rispetta le norme di sicurezza.</p>
7	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto; non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche); la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato; talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni; non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati; non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>

6	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto; non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa); non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato; ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto; non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati; non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>
5	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art. 4 del DM /2009: Articolo 4 Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art.3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente (vale a dire al di sotto di 6/10) in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente: nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dello studente richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>

4.2 Criteri di Valutazione

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche orali, individuali e collettive, verifiche scritte e pratiche su argomenti sviluppati in classe e nei laboratori, test di varia tipologia, risoluzioni di problemi professionali.

Per quanto riguarda i test, sono stati somministrati sia quelli a risposta breve che quelli a risposta multipla.

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	/10
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1-2
Pochissime conoscenze, frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare leggi, metodi e procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi	Partecipazione: minima Impegno: quasi nullo Metodo: appena organizzato	3
Frammentarie, superficiali ed incomplete	Riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, presenta carenze metodologiche, si esprime con difficoltà	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo	4
Quasi sufficienti, seppur superficiali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non compiute e approfondite. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo, superficiale Metodo: non sempre organizzato	5
Complessivamente accettabili. Ha ancora lacune ma non estese e/o profonde, e non sui contenuti essenziali	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Sa compiere analisi e sintesi solo se guidato. Rielabora con semplicità, espone con linearità	Partecipazione: a seguito di sollecitazioni Impegno: sufficiente e diligente Metodo: organizzazione del lavoro non del tutto adeguata	6
Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi. Coglie gli aspetti fondamentali. Incontra qualche difficoltà nella sintesi	Partecipazione: attiva Impegno: più che sufficiente Metodo: sufficientemente organizzato	7
Sostanzialmente complete e approfondite	Sa utilizzare , metodi e procedimenti; espone i contenuti con chiarezza	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove e non complesse	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: abbastanza organizzato	8

Ampie, organiche, appropriate	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; sa interpretare dati e argomenta in modo corretto	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	9
Accurate, complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti evidenziando sicure abilità specifiche	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico con un linguaggio fluido e appropriato	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	10

Per quanto riguarda gli scritti e le prove grafiche, sono stati indicati i seguenti criteri di massima:

- rispondenza tra proposta e svolgimento;
- organicità e consequenzialità nello sviluppo del tema;
- ricchezza del contenuto;
- originalità della trattazione;
- completezza dell'elaborato;
- correttezza formale.

La valutazione complessiva ha tenuto conto oltre che del profitto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'interesse personale e della terminologia tecnica acquisita nell'esposizione delle varie tematiche.

4.3 Tabella credito scolastico

(ALLEGATO A di cui all'art. 15 comma 2 del D.lgs. n.62, 13 aprile 2017)

CANDIDATI INTERNI			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

5. Indicazioni generali attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La programmazione disciplinare è stata predisposta da ciascun dipartimento disciplinare in modo da definire:

- competenze, conoscenze, abilità da conseguire;
- contenuti comuni irrinunciabili e definizione dei livelli minimi e loro scansione temporale, prerequisiti essenziali
- eventuali test di ingresso
- modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite
- strategie di recupero e di sostegno

La programmazione di ciascuna disciplina è stata predisposta sulla base di quanto previsto in ambito di dipartimento, specificando gli argomenti, scanditi in U.D. organizzate in modo da tenere conto degli argomenti propedeutici e correlati alle altre discipline, e presentata preliminarmente nella sua totalità.

Il Consiglio di Classe ha approvato il documento di progettazione didattica della classe definendo

- obiettivi comportamentali e didattici trasversali e delle strategie per il loro conseguimento;
- distribuzione delle verifiche e del carico di lavoro a casa degli studenti;
- attività integrative a supporto della didattica e degli eventuali progetti interdisciplinari;
- adesione ai progetti proposti dalle Commissioni del Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze della classe;
- progettazione delle attività di sostegno e di recupero delle competenze

5.2 Simulazione prove d'esame

Gli studenti durante tutto l'anno scolastico sono stati sottoposti a verifiche scritte, prove strutturate e semi strutturate in modo tale da avvicinarli gradatamente alla struttura e alle tipologie delle prove d'Esame.

In generale per le prove la misurazione è stata fatta tenendo conto degli obiettivi che seguono:

- conoscenza degli argomenti proposti;
- correttezze espositiva;
- competenza nell'uso dei linguaggi specifici;
- capacità di sintesi;
- capacità di usare le lingue straniere

oltre che sulla base e dei Criteri di Valutazione. Per quanto riguarda la lingua straniera, nel corso delle prove è stato ammesso l'utilizzo del vocabolario monolingue. Gli studenti aventi diritto a misure compensative/dispensative ne hanno usufruito durante le simulazioni

Per quel che riguarda le simulazioni della prima e della seconda prova, queste sono state programmate nelle date indicate nella seguente tabella

PROVA	DATA	DURATA
Prima Prova (Italiano)	23/04/26	6 ore
Seconda Prova (Informatica)	14/05/26	6 ore

alla data di redazione del presente documento non si era ancora in possesso dei risultati

5.4 CLIL: attività e modalità insegnamento

In assenza di docenti che possedessero adeguate certificazioni linguistiche per poter attivare la modalità di insegnamento CLIL non è stato possibile svolgere questo tipo di attività.

5.5 Formazione Scuola - Lavoro (ex P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Titolo	Enti e soggetti coinvolti	Attività svolte	A.S.
Sardigital	Cisco, E-People	Corsi di formazione legati a competenze informatiche di base (cybersecurity, internet of things, sistemi operativi, imprenditorialità nel settore informatico, linguaggi di programmazione per il web)	2023/24 2024/25 2025/26
Corso sicurezza	Anfos	Corso di sicurezza sul lavoro	2023/24 2024/25
Atleta di Alto Livello	Associazioni Sportive di Riferimento	Progetto nazionale Studente-Atleta di alto livello	2023/24
Bithiatec	Bithiatec s.r.l.	Tirocinio Aziendale estivo	2024/25
Faticoni s.p.a.	Faticoni s.p.a.	Tirocinio Aziendale estivo	2024/25
Una Coorte per il Giua	Progetto Scolastico	Ricostruzione Storica	2023/24
Open Day	Progetto Scolastico	Orientamento in Ingresso	2023/24 2024/25
Stampa 3D	Progetto Scolastico	Potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa	2024/25
Erasmus Plus	EU	Periodo di frequenza all'estero	2023/24 2024/25
Master Your Talent	Unioncamere Confindustria	Incontri con imprese informatiche del territorio.	2024/25
Dietro le Quinte	CEDAC	Formazione e partecipazione all'organizzazione degli spettacoli legati all'European Jazz Expo e al Premio Parodi presso il Teatro Massimo di Cagliari	2024/25 2025/26
Progetto SE.CO.Ve.	Ethecus s.r.l., Università di Cagliari	Progetto tra Università e Imprese del Territorio per lo sviluppo di tecnologie orientate alla IOT	2024/25

Certificazioni linguistiche	Cambridge Institute	Corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche – lingua inglese	2023/24 2024/25
Soccorso Bagnanti	Atlantide s.r.l.	Corso per l'esercizio della funzione di bagnino	2025/26
Confindustria 100	Confindustria	Incontri con imprese informatiche del territorio.	2025/26

La *Formazione Scuola-Lavoro* è una metodologia in parte svincolata dalle conoscenze disciplinari, che deve valorizzare le competenze personali possedute dagli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

Le esperienze curricolari, extracurricolari e personali hanno permesso di alternare le attività a scuola (in particolare attraverso laboratori e progetti) con attività esterne sotto forma di visite, ricerche, esperienze pratiche:

- le attività organizzate internamente all'Istituto sono state progettate per realizzare una integrazione tra la didattica in aula ed il potenziamento laboratoriale di conoscenze e abilità;
- le esperienze formative svolte esternamente all'Istituto sono state invece pensate per avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro, comprendendone le caratteristiche principali e, in generale, per avere un ampio ed articolato orientamento in uscita.

Tutti gli allievi hanno superato il monte ore previsto per legge.

5.6 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo

Nel periodo svolto in classe le lezioni teoriche sono state svolte sia nella forma frontale tradizionale, sia in quella di discussione, confronto, riepilogo, sollecitazione alla risoluzione autonoma di nuovi problemi. Hanno avuto un ruolo fondamentale le esercitazioni nei vari laboratori, oggetto di successiva riflessione teorica in classe. Sono stati utilizzati i testi in adozione indicati, altri manuali (testi tecnici, legislativi, operativi, saggi), schemi riassuntivi, schede di lavoro e tabelle comparative fornite direttamente agli studenti o elaborate in classe dai singoli docenti. Sono stati inoltre utilizzati strumenti tecnologici e informatici, mezzi audiovisivi e attrezzature sportive.

Nelle lezioni svolte negli "Ambienti di Apprendimento", destinati alle specifiche discipline, è stata sfruttata l'opportunità didattica fornita dalla disponibilità di Lavagne Interattive Multimediali, orientando tanto la didattica in classe quanto il lavoro a casa verso un uso condiviso di risorse prodotte nel corso delle lezioni e/o elaborate dagli studenti in un'ottica di coinvolgimento partecipativo di docenti e discenti alla creazione di contenuti originali.

Le lezioni delle materie di indirizzo si sono avvalse dei laboratori scolastici, dotati di tutte le attrezzature software ed hardware necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica ordinaria. Nel corso del triennio sono state altresì avviate numerose iniziative formative volte all'approfondimento di tematiche specifiche (come per esempio, l'automazione, la stampa 3D, la robotica, ecc.) che hanno richiesto l'utilizzo di luoghi e strumenti specifici.

Le lezioni di Scienze Motorie si sono avvalse della palestra dell'Istituto e dei campi sportivi collocati nel perimetro del cortile della scuola.

La ripartizione delle lezioni è stata articolata tutti gli anni del triennio in due quadrimestri, prevedendo una pausa didattica per il recupero tra il primo ed il secondo quadrimestre.

Le attività formative extracurricolari sono state organizzate perlopiù in orario pomeridiano ed in minima parte in sovrapposizione alla normale didattica.

Le attività di Formazione Scuola Lavoro aziendale sono state svolte in estate, dopo il termine dell'attività didattica, così come la maggior parte delle esperienze di studio all'esterno in regime di Erasmus Plus.

I test Invalsi sono stati svolti regolarmente secondo il calendario nazionale.

5.7 Attività e progetti (A.S. 25/26)

titolo	descrizione	discipline coinvolte
PNRR API 2 “Azioni per progredire insieme 2” – Percorsi di potenziamento delle competenze di base (a).	Percorsi di potenziamento delle competenze di base finalizzati alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica	Italiano, inglese e matematica
Giornate di Orientamento 2026	Durante le giornate, il personale delle diverse facoltà e dei dipartimenti, è a disposizione degli studenti e delle studentesse delle scuole per la presentazione dell'offerta formativa e dei servizi dell'ateneo.	Discipline scientifiche ed umanistiche
Giornata dell'educazione ambientale	In occasione dell'ottava Giornata mondiale dell'Educazione Ambientale, anniversario della prima conferenza intergovernativa delle Nazioni Unite sull'educazione ambientale, si svolgono attività volte a sensibilizzare gli studenti verso il problema del cambiamento climatico ed il tema dell'impronta ambientale di ciascun essere umano.	Educazione Civica
Progetto “Tutti insieme” – PROGRESSI – Linea Recuperiamo	Attività finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie in difficoltà.	Matematica
Campionati sportivi studenteschi	Educare al rispetto delle regole, degli avversari e del vivere comune. Favorire l'inserimento dei ragazzi portatori di handicap.	scienze motorie
A scuola di primo soccorso	Formazione su larga scala, strutturata e sistemica per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei rischi e la consapevolezza di comportamenti adeguati nella gestione delle emergenze.	Educazione Civica, scienze motorie

5.8 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio sono state attivate diverse attività di recupero quali corsi di recupero, sospensioni programmate dell'attività didattica volte al recupero delle carenze rilevate. Durante il terzo anno ed il quarto anno sono stati attivati corsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche e di quelle di comprensione ed elaborazione del testo, ma con modesti risultati sotto il

profilo della frequenza.

Nei mesi di luglio di tutti gli anni scolastici del triennio si sono svolti i corsi di recupero relativi alle materie oggetto di sospensione del giudizio.

5.9 Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Materia	Asse fondamentale	Argomenti	Obiettivi di Apprendimento
ITALIANO-STORIA - INFORMATICA	Educazione alla legalità Costituzione Istituzioni dello italiano Cittadinanza digitale	Il male ci riguarda: l’obbedienza all’autorità e la “banalità” del male di Hannah Arendt. Genealogia del pregiudizio dalla propaganda antiebraica nazista e alla produzione automatica di testi mediante LLM	Esercitare i principi della cittadinanza, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, moralì, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali
INGLESE	Nozioni di diritto internazionale e dell’U.E.	The UK: political system, short history The British political system	Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E. e organizzazioni internazionali. Partecipare al dibattito culturale.
MATEMATICA SISTEMI E RETI TPSIT	Cittadinanza digitale	Big Data, Privacy e sicurezza informatica.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

GESTIONE PROGETTO	Cittadinanza digitale	Cybersicurezza nella pratica lavorativa: la sicurezza informatica aziendale. Laboratorio di analisi dei dati in rete.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
INFORMATICA	Cittadinanza digitale	Conoscere: Gli Open Data nella Pubblica amministrazione. Laboratorio di lettura ed elaborazione dei dati pubblicati dalle centraline metereologiche del Comune di Milano	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE	Salute e benessere	Corretti stili di vita per la propria salute e per l'ambiente	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute propria, e dell'ambiente in cui si vive, in relazione alla prevenzione delle malattie ed alle buone pratiche personali e sociali.

Le ore totali dedicate durante l'anno alle attività di "Cittadinanza e Costituzione", al momento della redazione del presente documento, sono state svolte nel numero di 31.

6. Schede disciplinari

1. Lingua e letteratura italiana
2. Storia
3. Lingua e letteratura inglese
4. Matematica
5. Informatica
6. Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa
7. Sistemi e Reti
8. Scienze motorie
9. Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
10. Religione cattolica

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE/I	FIRMA
RELIGIONE CATTOLICA	Eleonora Usai	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Simona Casta	
STORIA	Simona Casta	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Alessandra Pani	
MATEMATICA	Michela Piras	
INFORMATICA, GPOI	Guido Coraddu	
TPSIT	Alessio Speroni	
SISTEMI E RETI	Roberto Manca	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Massimiliano Capitta	
SOSTEGNO	Nicoletta Crabas	
LABORATORIO DI INFORMATICA, SISTEMI, GPOI	Carla Fais	
LABORATORIO TPSIT	Antonino Repaci	

Documenti a disposizione della commissione:

1. fascicoli personali degli alunni
2. verbali consigli di classe e scrutini
3. simulazioni prove d'esame e griglie di valutazione

Disciplina: **ITALIANO**

Libri di testo: **G. BALDI - S. GIUSSO - M- RAZETTI - G. ZACCARIA, *Le occasioni della letteratura*, vol. 3, PARAVIA; M. SAMBUGAR - G. SALA, *Tempo di letteratura*, vol. 3, LA NUOVA ITALIA.**

Ulteriori strumenti: fotocopie fornite dall'insegnante (sintesi; mappe concettuali; schemi); PC e LIM (per presentazione in power point; mappe concettuali; schemi); video di approfondimento. Il materiale utilizzato nel corso dell'anno è stato, inoltre, pubblicato sulla piattaforma Google Classroom.

Docente: **Simona Casta**

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento delle unità o moduli
<p>MODULO 1 – IL POSITIVISMO E L'IDEOLOGIA DEL PROGRESSO.</p> <p>IL POSITIVISMO: BASE CULTURALE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO.</p> <p>MODULO 2 – IL NATURALISMO FRANCESE</p> <p>I fondamenti teorici. I precursori. Il caposcuola. Il romanzo sperimentale.</p> <p><u>Lettura e commento del seguente testo:</u></p> <p>Emile Zola, da <i>Il romanzo sperimentale</i>, Prefazione: "Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale".</p> <p>MODULO 3 – GIOVANNI VERGA</p> <p>La vita. Le prime opere. La poetica</p>	<p>Storia</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione dei contenuti dei lineamenti di storia letteraria.</p> <p>Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Acquisizione degli elementi essenziali delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Maturità.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Correttezza espositiva nello scritto e nell'orale.</p> <p>Uso corretto del lessico di analisi e critica letteraria.</p> <p>Esecuzione di sintesi, parafrasi e analisi di un</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali i contenuti proposti.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Riconoscere le linee essenziali della storia, della cultura e della letteratura.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti.</p> <p>Saper produrre elaborati di diversa tipologia rispondenti alle consegne</p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:</p> <p>l'interrogazione tradizionale sotto forma di dialogo.</p> <p>l'esposizione, l'analisi e il commento orale a un testo dato.</p> <p>Verifiche scritte relative alle diverse tipologie testuali previste per l'Esame di Maturità: tipologia A; tipologia B e tipologia C.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, non soltanto dei risultati relativi all'apprendimento, ma</p>	<p>Circa 80 ore totali</p>

<p>e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. <i>Vita dei campi</i> (cenni). Il ciclo dei <i>Vinti</i>. Le ultime opere (cenni).</p> <p>I <i>Malavoglia</i>. L'intreccio. L'irruzione della storia. Modernità e tradizione. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. L'impianto corale e la costruzione bipolare.</p> <p>Mastro-don Gesualdo. L'intreccio. L'impianto narrativo. L'interiorizzarsi del conflitto tra valori e l'interesse egoistico. La critica alla "religione della roba".</p> <p><i>Malavoglia e Mastro-don Gesualdo</i> a confronto.</p> <p><u>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Verga, da <i>I Malavoglia</i>, <i>Prefazione</i>: "I «vinti» e la «fiumana del progresso»". - Giovanni Verga, da <i>I Malavoglia</i>, <i>cap. I</i>: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia". <p>MODULO 4 – IL DECADENTISMO</p> <p>L'origine del termine</p>		<p>testo letterario poetico e in prosa.</p> <p>Produzione di elaborati pertinenti alle tipologie testuali dell'Esame di Maturità.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper individuare il legame tra vita e opera di un autore e le relazioni con il contesto storico.</p> <p>Contestualizzare i testi individuando caratteristiche tematiche e stilistiche proprie degli autori, dei generi, delle correnti dell'epoca di riferimento.</p> <p>Saper rielaborare in modo critico i contenuti di studio.</p> <p>Saper esprimere motivati giudizi critici.</p>	<p>ricevute.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni in modo consapevole.</p>	<p>anche di una serie di criteri qui di seguito elencati: il livello delle conoscenze e competenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> la comprensione; la capacità di esposizione e la proprietà di linguaggio; l'applicazione dei contenuti; l'abilità di osservazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale; l'impegno profuso; la partecipazione; la volontà e gli sforzi effettuati per superare le difficoltà. <p>Si è cercato, inoltre, di dare una valenza incoraggiante alla valutazione e di considerarla come feedback e modalità per "guidare" il processo di apprendimento e fornire indicazioni utili agli studenti.</p>	
---	--	--	---	---	--

<p>“decadentismo”. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Naturalismo.</p> <p><u>Lettura, analisi e commento del seguente testo:</u></p> <p>- Paul Verlaine, da <i>Un tempo e poco fa</i>: “Languore”.</p> <p>MODULO 5 – IL SIMBOLISMO FRANCESE</p> <p>La lirica simbolista e i poeti maledetti.</p> <p>Charles Baudelaire: maestro dei simbolisti.</p> <p>Charles Baudelaire: tra Romanticismo e Decadentismo.</p> <p>La vita. Le opere in prosa. <i>I fiori del male</i>: pubblicazione, struttura e titolo; i temi e gli aspetti formali.</p> <p><u>Lettura, parafrasi, analisi e commento del seguente testo:</u></p> <p>- Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>: “Corrispondenze”.</p> <p>MODULO 6 – GIOVANNI PASCOLI</p> <p>La vita. La poetica e la visione del mondo. Myrica. I Poemetti. I Canti di Castelvecchio.</p>					
---	--	--	--	--	--

<p>I Poemi conviviali.</p> <p>Approfondimento: il significato simbolico del «nido».</p> <p><u>Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi:</u></p> <p>- Giovanni Pascoli, dal saggio <i>Il fanciullino</i>, capitoli 1 e 3: passi scelti.</p> <p>- Giovanni Pascoli, da <i>Myrica</i>: “Il X Agosto”; “Il lampo”; “Il tuono”.</p> <p>MODULO 7 – LA LETTERATURA DI GUERRA IN ITALIA</p> <p>IL FUTURISMO.</p> <p>Caratteri generali. Il concetto di avanguardia. La nascita e il Manifesto del Futurismo. Le serate futuriste. Manifesto tecnico della letteratura futurista. I principi di poetica - Le innovazioni formali. Azione, velocità - La visione del mondo. L’esaltazione della lotta e della guerra.</p> <p><u>Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:</u></p> <p>- Filippo Tommaso Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>.</p> <p>- Filippo Tommaso Marinetti, <i>Zang Tumb Tumb</i>.</p>					
---	--	--	--	--	--

GIUSEPPE UNGARETTI.

La vita. La poetica e la visione del mondo. Le opere (cenni). *L'allegria*: titolo e pubblicazione; aspetti formali; struttura e temi.

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi:

- Giuseppe Ungaretti, da *L'allegria*:
"Fratelli"; "Veglia"; "Soldati".

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla legalità.

Il male ci riguarda. Lo stretto legame tra potere, obbedienza e male. Hannah Arendt e la *banalità del male*. Il fenomeno mafioso.

Disciplina: **STORIA**

Libro di testo: **V. CALVANI, *Una storia per il futuro*, vol. 3, Mondadori scuola.**

Ulteriori strumenti: fotocopie fornite dall'insegnante (sintesi; mappe concettuali; schemi); PC e LIM (per presentazione in power point; mappe concettuali; schemi); video di approfondimento. Il materiale utilizzato nel corso dell'anno è stato, inoltre, pubblicato sulla piattaforma Google Classroom.

Docente: **Simona Casta**

Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento delle unità o moduli
<p>MODULO 1 – L'ETÀ DEL PROGRESSO</p> <p>LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.</p> <p>Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale.</p> <p>La rivoluzione della luce e dei mezzi di comunicazione.</p> <p>La rivoluzione dei trasporti.</p> <p>Taylorismo e Fordismo. La catena di montaggio. Catena di montaggio e alienazione.</p> <p>MODULO 2 – GLI ANNI DELLA BELLE ÉPOQUE</p> <p>Un periodo felice e di discreto benessere. Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero. La nascita dei primi partiti di massa. Il</p>	Letteratura italiana	<p>CONOSCENZE</p> <p>Periodizzazioni fondamentali.</p> <p>Caratteri del periodo storico oggetto di studio attraverso la lettura e l'analisi dei documenti storici studiati.</p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione dei periodi presi in esame.</p> <p>Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere nelle linee essenziali i contenuti proposti.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi.</p> <p>Utilizzare il lessico</p>	<p>Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:</p> <p>l'interrogazione tradizionale sotto forma di dialogo;</p> <p>prove scritte semi-strutturate;</p> <p>prove a trattazione sintetica.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, non soltanto dei risultati relativi all'apprendimento, ma anche di una serie di criteri qui di seguito elencati: il livello delle conoscenze e competenze;</p>	Circa 40 ore totali

<p>lungo cammino verso l'emancipazione femminile.</p> <p>MODULO 3 – L'ITALIA DURANTE L'ETÀ GIOLITTIANA</p> <p>Giolitti e la politica di conciliazione nazionale. Una crescita economica poco omogenea. Verso una nuova politica coloniale.</p> <p>MODULO 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA</p> <p>Le cause della guerra. Dalla guerra occasionale alla guerra di posizione. L'Italia in guerra. La grande guerra (1915-1916): gli avvenimenti sul fronte italiano e sugli altri fronti. La svolta del 1917. La conclusione del conflitto. I 14 punti di Wilson. La scomparsa dei grandi imperi. La conferenza di pace di Versailles.</p> <p>MODULO 5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL TOTALITARISMO DI STALIN</p> <p>La crisi durante la Prima guerra mondiale. Un Paese gravemente arretrato. La "rivoluzione di febbraio" e la caduta dello zar. Il governo provvisorio. Lenin</p>		<p>Lessico delle scienze storicosociali.</p> <p>Strumenti e metodi della ricerca e della divulgazione storica.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spaziotemporali.</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p> <p>Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</p> <p>Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</p> <p>Guardare alla storia come una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Periodizzare le età storiche e fissarne</p>	<p>specifico. Porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.</p> <p>Utilizzare fonti di diversa tipologia.</p>	<p>la comprensione;</p> <p>la capacità di esposizione e la proprietà di linguaggio;</p> <p>l'applicazione dei contenuti;</p> <p>l'abilità di osservazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale;</p> <p>l'impegno profuso;</p> <p>la partecipazione;</p> <p>la volontà e gli sforzi effettuati per superare le difficoltà.</p> <p>Si è cercato, inoltre, di dare una valenza incoraggiante alla valutazione e di considerarla come feedback e modalità per "guidare" il processo di apprendimento e fornire indicazioni utili agli studenti.</p>	
--	--	--	--	--	--

<p>e le tesi di aprile. La “rivoluzione d’ottobre”. I bolscevichi al potere e la guerra civile. Il comunismo di guerra. L’Unione Sovietica e la NEP.</p> <p>Il totalitarismo di Stalin: Stalin al potere. L’abolizione della NEP e i piani quinquennali.</p> <p>Le “purghe” di Stalin contro i vecchi rivoluzionari.</p> <p>Dalle “purghe” al Terrore come sistema di governo. Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario.</p> <p>MODULO 6 – IL TEMPO DELLA CRISI</p> <p>La crisi del dopoguerra in Italia e in Germania. La drammatica eredità del conflitto. Viene messa in discussione la democrazia. L’agitato dopoguerra italiano: l’impresa di Fiume e il “biennio rosso”.</p> <p>Gli esordi della Repubblica di Weimar. Lotte politiche e illusorio miglioramento.</p> <p>La scalata di Mussolini al potere. Nuovi partiti sulla scena politica. Il fascismo si evolve. La Marcia su Roma. L’inizio della trasformazione dello Stato parlamentare in Stato</p>		<p>la cronologia.</p> <p>Sintetizzare, collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Collocare gli eventi della storia nella giusta successione cronologica.</p> <p>Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici.</p> <p>Ricerca connessioni con la realtà contemporanea (fonti, media, tecnologie).</p> <p>Saper selezionare le informazioni in una realtà sempre più complessa dove è indispensabile saper valutare l’attendibilità della fonte.</p>			
--	--	---	--	--	--

autoritario. Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti. Mussolini consolida il suo potere e crea uno Stato autoritario.

**MODULO 7 – NEL BUIO
DEI TOTALITARISMI**

I totalitarismi: significato del termine e caratteri generali. Stalinismo; Nazismo; Fascismo (totalitarismo imperfetto).

Approfondimento:
Hannah Arendt e *“Le origini del totalitarismo”*.

APPROFONDIMENTI

RIFLESSIONI SULLA SHOAH
IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
DELLA MEMORIA

Il caso Eichmann. Il processo. La linea difensiva: *“un recipiente di ordini”*. L'assenza di pensiero e il male senza radici. La radicalità del bene. La Rosa Bianca.

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libri di testo: Doretta Ardu, Roy Palmer, BIT BY BIT, New edition – English for Information and Communication Technology Vol. unico
EDISCO Editrice, Torino

Docente: ALESSANDRA PANI

	Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
1	Module 5.1: Communication Networks <ul style="list-style-type: none">• Telecommunications• Methods of transmission• Short-region wireless and mobile transmission• Networks• Types of networks• Network topologies• Communication protocols: the ISO/OSI model• Communication protocols: TCP/IP	Informatica	Essere in grado di riconoscere i diversi tipi di reti, le topologie e i protocolli di comunicazione. Essere in grado di discutere in lingua delle reti e topologie studiate.	Utilizzare le strutture grammaticali proprie dell'ultimo anno di studi; utilizzare in maniera corretta il lessico specifico del modulo. Sapere distinguere tra i tipi di reti, le topologie e i protocolli, argomentandone le differenze.	Come preparazione all'esame di maturità, gli studenti sono stati valutati sull'argomento con verifiche orali e attraverso la valutazione formativa in itinere.	15
2	Module 5.2: The Internet <ul style="list-style-type: none">• The Internet and its services• The World Wide Web, websites and web browsers• Search engines and web search• Content aggregators• Cloud computing	Informatica	Spiegare il funzionamento di Internet e dei motori di ricerca; saper identificare e discutere dei diversi tipi di cloud computing; conoscere e distinguere i vari tipi di content aggregator.	Utilizzare le strutture grammaticali proprie dell'ultimo anno di studi; utilizzare in maniera corretta il lessico specifico del modulo. Sapere distinguere tra i tipi di motori di ricerca e descriverne il funzionamento; saper distinguere le tipologie di cloud computing e content aggregator, argomentandone le differenze.	Come preparazione all'esame di maturità, gli studenti sono stati valutati sull'argomento con verifiche orali e attraverso la valutazione formativa in itinere.	15
3	Module 6.1: Computer threats	Informatica	Conoscere le differenze principali tra malware, virus e worm. Conoscere i	Argomentare le differenze tra le	Gli studenti sono stati valutati	14

	<ul style="list-style-type: none"> Malware, adware, spam and bugs Viruses, worms, backdoors and rogue security Crimeware Mobile malware Network threats 		<p>tipi di crimeware e le loro conseguenze dal punto di vista della sicurezza informatica</p> <p>Conoscere le principali minacce alla sicurezza informatica e le misure necessarie alla loro eliminazione.</p>	<p>diverse minacce alla sicurezza dei dispositivi elettronici; proporre soluzioni volte alla protezione dalle medesime.</p> <p>Identificare e riconoscere le minacce alla sicurezza informatica e saperle inserire nella categoria appropriata. Utilizzare le strutture grammaticali proprie dell'ultimo anno di studi; utilizzare in maniera corretta il lessico specifico del modulo.</p>	<p>esclusivamente con prove orali, in preparazione al colloquio dell'esame di Stato.</p>	
4	<p>Module 6.2: Computer protection</p> <ul style="list-style-type: none"> Cryptography Protection against risks Best practices to protect your computer and data Network security, copyright and copyleft Electronic payments and digital currency 	Informatica	<p>Conoscere i tipi di crittografia e il loro funzionamento.</p> <p>Sapere quali sono i modi migliori per proteggere il proprio dispositivo elettronico da attacchi indesiderati.</p> <p>Conoscere gli elementi basilari della sicurezza di rete; conoscere i concetti di base del diritto d'autore.</p>	<p>Utilizzare le strutture grammaticali proprie dell'ultimo anno di studi; utilizzare in maniera corretta il lessico specifico del modulo.</p> <p>Descrivere i tipi di crittografia e spiegarne il funzionamento; individuare e argomentare le pratiche di protezione adeguate in caso di sicurezza di rete.</p>	<p>Gli studenti sono stati valutati esclusivamente con prove orali, in preparazione al colloquio dell'esame di Stato.</p>	3
5	<p>Module 6.3: Protecting yourself and your data</p> <ul style="list-style-type: none"> Big data Customer profiling GDPR and privacy regulations 	Informatica	<p>Conoscere le caratteristiche dei Big Data e i concetti base di big data processing e big data analytics.</p> <p>Conoscere il significato di customer profiling e gli elementi che lo compongono.</p> <p>Conoscere le regolamentazioni riguardanti la protezione dei dati, soprattutto a livello europeo.</p>	<p>Identificare e argomentare le caratteristiche dei Big Data; sapere spiegare i concetti di big data processing e big data analytics.</p> <p>Saper individuare gli elementi utili alla profilazione dei clienti e saperli argomentare, identificando il tipo di cliente a cui fanno riferimento.</p> <p>Saper discutere delle regolamentazioni vigenti a livello italiano ed europeo riguardanti la protezione dei dati. Utilizzare le strutture grammaticali proprie dell'ultimo anno di studi; utilizzare in maniera corretta il lessico specifico del modulo.</p>	<p>Gli studenti sono stati valutati esclusivamente con prove orali, in preparazione al colloquio dell'esame di Stato.</p>	4

Disciplina: **MATEMATICA**

Libro di testo: **Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone: Matematica.verde, volume 4A. Zanichelli**

Docente: **Prof.ssa Michela Piras**

	contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	eventuali altre discipline coinvolte	conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo nelle lezioni
1	Funzioni e loro generalità	Materie tecniche di indirizzo	Definizione di funzione. Dominio, codominio, immagine, insieme immagine. Determinazione del dominio naturale (campo di esistenza) di una funzione. Intersezioni con gli assi e segno di una funzione. Simmetrie e periodo di una funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi. Interpretare rappresentazioni grafiche di fenomeni.	Prove orali con esercizi da svolgere alla lavagna, prove scritte.	19
2	Limite di una funzione	Materie tecniche di indirizzo	Concetto intuitivo di limite. Definizioni di intervallo, intorno, punto di accumulazione. Definizione generale di limite e suo significato. Definizioni particolari di limite (limite finito o infinito, con punto di accumulazione finito o infinito). Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro. Calcolo del limite di una funzione elementare. Limite di un'operazione tra funzioni Forme indeterminate. Metodi risolutivi di una forma indeterminata: metodi algebrici,	Calcolare limiti di funzioni.	Prove orali con esercizi da svolgere alla lavagna, prove scritte.	31

			limiti notevoli, confronto tra infiniti.			
3	Continuità, asintoti e grafico probabile di una funzione	Materie tecniche di indirizzo	Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione e relativa classificazione. Asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui) e loro ricerca Grafico probabile di funzione.	Calcolare gli asintoti di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile.	Prove orali con esercizi da svolgere alla lavagna, prove scritte	10
4	Derivata di una funzione	Materie tecniche di indirizzo	Definizione di derivata di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni fondamentali. Derivata di un'operazione tra funzioni e di una funzione composta. Derivata di ordine superiore al primo. Applicazione delle derivate allo studio di funzione: individuazione degli intervalli di crescita/decrecita, dei punti di massimo/minimo, della concavità/convessità, dei punti di flesso.	Calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico probabile.	Prove orali con esercizi da svolgere alla lavagna, prove scritte	8

Disciplina: **Informatica**

Libro di testo: **Lorenzi, Cavalli, Syntax - Atlas**

Docenti: **Guido Coraddu, Carla Fais**

	contenuti delle lezioni, delle unita' didattiche o dei moduli preparati per l'esame	eventuali altre discipline coinvolte	conoscenze, abilita', prestazioni, competenze acquisite	criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilita', conoscenze, prestazioni e competenze)	condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unita' o modulo
1	Concetto di "Base di Dati", cenni al modello gerarchico e reticolare	Tecn. e Prog. di sist. inform. e telec.	conoscenza dell'evoluzione dell'analisi dei dati. Conoscenza delle ultime tendenze nell'evoluzione e nella tecnologia dell'analisi dei dati	conoscenza sommaria dei modelli fondamentali	Verifiche orali	17ore
2	modello E-R: entità, attributi, associazioni binarie, n-arie ed IS-A. Attributi delle associazioni molteplicità e cardinalità. Il concetto di vincolo interno ed esterno		Conoscenza: caposaldi del modello E/R Abilità: redazione e interpretazione di progetti di database Competenze: analisi di problematiche relative all'organizzazione ed alla rappresentazione di dati e redazione di documenti di progetto	Conoscenze: capacità di riconoscere le parti fondamentali di uno schema E/R in un progetto. Abilità: redazione dell'Analisi dei dati. Competenze: capacità di redigere uno schema E/R completo	Verifiche orali, prove scritte.	60 ore
3	Modello Relazionale e Algebra Relazionale: origine matematica del modello; operazioni primitive dell'Algebra Relazionale (Unione, Intersezione, Prodotto Cartesiano); operazioni complesse (Selezione, Proiezione, equi join, natural join, left, right, full join, self join); i		Conoscenza: fondamenti e caposaldi del modello, strumenti del modello. Abilità: lettura e scrittura di schemi logici, lettura e scrittura di query in algebra relazionale, normalizzazione di schemi logici Competenze: capacità di redigere query in algebra relazionale per ottenere determinati risultati di output in base ad un input specifico	Conoscenze: regole di trasformazione da schema E/R a schema logico. Conoscenza delle istruzioni dell'algebra relazionale. Abilità: Comprensione di uno schema logico Competenze: scrittura di semplici query che utilizzino le istruzioni fondamentali dell'algebra relazionale	Verifiche orali, esercitazioni pratiche, prove scritte.	48 ore

	concetti di superchiave, chiave candidata, chiave primaria e chiave esterna; prima, seconda e terza forma normale.					
4	Linguaggio SQL e gestione remota delle basi di dati: DDL ed operazioni (create, alter, drop); DML ed operazioni (Insert, Modify, Delete); Query Language e operazioni (select, aggregazione, raggruppamento, annidamento, viste e trigger, gestione delle transazioni); DCL		Conoscenze: struttura del linguaggio SQL e sue specificità Abilità: creazione di basi dati, popolamento di basi dati, manutenzione e gestione dei dati Competenze: utilizzo del costrutto Select per l'interrogazione di basi dati	Conoscenze: le istruzioni delle sezioni DDL e DML Abilità: creazione di una base dati con i relativi vincoli. Capacità: utilizzo dell'istruzione di select per la realizzazione dei costrutti dell'algebra relazionale. Uso delle funzioni di aggregazione	esercitazioni pratiche, prove scritte	30 ore
5	Accesso ai dati mediante PHP e JAVA: gestione password, dati multimediali, sessioni. Sistemi distribuiti con acquisizione dati da sensori, scrittura su Database e lettura remota, anche da dispositivi mobili	Tecn. e Prog. di sist. inform. e telec. Sistemi e reti	Abilità: scrittura di pagine web dinamiche con automazione lato client e lato server. Competenze: progetto di siti web ed applicazioni desktop con interfacciamento a database. Interfacciamento con database, acquisizione di segnali con sensori remoti controllati da porta seriale.	Conoscenze: specificità dei diversi linguaggi dello stack della programmaizone web Abilità: Interfacciare una pagina PHP con un database Competenze: capire il ruolo dei componenti di un sistema distribuito di acquisizione e gestione di dati.	esercitazioni pratiche	24 ore
6	Struttura dei files e modalità di accesso ai dati. Tecniche di indicizzazione. Occupazione di memoria. Cenni alle tecnologie Not Only SQL.	Tecn. e Prog. di sist. inform. e telec.	Conoscenza: tecnologia RAID, concetto i modello Not Only SQL	Conoscenze: approcci NoSQL e relativi applicativi. Competenze: stima della dimensione di una base in funzione dei primary e secondart data files	prove orali	18 ore

Disciplina: **Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa**

Libro di testo: Ollari, Gestione progetto, organizzazione d'impresa, Zanichelli

Docenti: Guido Coraddu, Carla Fais

	Contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
1	L'iniziativa imprenditoriale		<p>Conoscenze tipologie di impresa documenti fondamentali dell'impresa l'accesso al credito la tassazione degli utili di impresa</p> <p>Abilità Comprendere il processo di creazione di una iniziativa imprenditoriale e i caposaldi del ciclo economico</p>	Conoscere l'iter autorizzativo di una iniziativa imprenditoriale.	Verifiche orali, scritte, esercitazioni in laboratorio.	14
2	La teoria macroeconomica		<p>Conoscenze: cenni al pensiero economico classico: Adam Smith, Malthus, Ricardo, John Stuart Mill cenni al pensiero economico di Karl Marx cenni al pensiero economico di Jon Maynard Keynes</p> <p>Abilità: le dinamiche Malthusiane nell'analisi delle popolazioni e dello sfruttamento di risorse limitate</p>	Saper contestualizzare i pensatori nel periodo storico di appartenenza. Sapere impostare un sistema dinamico discreto Malthusiano.	Verifiche orali, scritte, esercitazioni in laboratorio.	16
3	Modello Microeconomico		<p>Conoscenze: vincolo di bilancio, curve di domanda e di offerta offerta, dinamiche di equilibrio; Costi, Ricavi, Profitto. Il bene informazione: switching cost, lock-in, Economie di scala e di rete. Outsourcing e break even.</p> <p>Abilità Comprendere, calcolare e rappresentare le grandezze della valutazione microeconomica</p>	Saper valutare un vincolo di bilancio, saper calcolare i profitti in base alle curve dei costi e dei ricavi.	Verifiche orali, scritte, esercitazioni in laboratorio.	15

4	Organizzazione aziendale		<ul style="list-style-type: none"> - Modelli e cicli aziendali, stakeholder - Tecnostruttura: Sistema Informativo - Tecnostruttura: ERP e MRP 	Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.	esercizi di calcolo sulla gestione dei processi produttivi e del magazzino	15
5	Teoria del Project Management		<p>Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto: Il PMBOK, WBS, Tempi, Costi, Risorse, Earned Value, Cammino Critico.</p>	Comprendere cosa è un progetto e saperlo strutturare in WBS. Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto. Delineare i contenuti di un Project Charter e di un WorkPackage. Saper utilizzare le funzionalità base del software ProjectLibre.	Verifiche orali, scritte, esercitazioni in laboratorio. Test,	18

	Contenuti delle lezioni,delle unità Didattiche o dei moduli preparati per l'esame	Eventuali altre discipline coinvolte	Conoscenze,abilità,prestazioni, competenze acquisite	Criterio di sufficienza (livello accettabile delle abilità, conoscenze, prestazioni e competenze)	Condizioni e strumenti (tipologie delle prove)utilizzati perla valutazione	Ore impiegate per lo svolgimento di ciascuna unità o modulo
1	Ripasso <ul style="list-style-type: none"> • Piani di indirizzamento. Livello 4pila ISO/OSI 	TPSIT	Conoscenze Capire i principi che sono alla base dei servizi del livello di Trasporto; Descrivere i protocolli del livello di trasporto di Internet; Competenze Implementare i meccanismi che realizzano un trasferimento affidabile Abilità Definire e utilizzare le porte ei socket;	Capire i principi che sono alla base dei servizi del livello di trasporto; Conoscere i principali Protocolli del livello di trasporto (UDP e TCP)	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni di laboratorio, partecipazione nel lavoro a scuola e a casa	10
2	Tecniche di crittografia per l'internet security <ul style="list-style-type: none"> • Internet security • La crittografia <ul style="list-style-type: none"> 1.Simmetrica 2.Asimmetrica • Cifrario di Cesare • Algoritmo RSA • Firma digitale e enti certificatori 	TPSIT	Conoscenze Conoscere il significato di cifratura; Conoscere gli elementi essenziali di matematica perla crittatura; Conoscere il concetto di chiave Pubblica e privata; Conoscere i possibili utilizzi della firma digitale; Competenze Acquisire le tecniche di cifratura; Abilità Saper distinguere la crittografia a Chiave simmetrica e pubblica;	per conoscere le tecniche di crittografia utilizzate nei vari protocolli di trasferimento file e dati in genere;	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni di laboratorio.	14
3	Efficienza e sicurezza nelle reti locali <ul style="list-style-type: none"> • Le reti locali virtuali(VLAN) • Il firewall e le ACL • Il proxy server • Il NAT e il PAT • Le DMZ • VLAN su packet tracer (LABORATORIO) • ACL su packet tracer (LABORATORIO) • NAT statico e dinamico su packet tracer (LABORATORIO) 	TPSIT	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche delle VLAN • Conoscere il NAT e il PAT • Conoscere le ACL Competenze Acquisire le caratteristiche delle VLAN port based Acquisire le caratteristiche delle VLAN tagged Abilità Individuare pregi e difetti delle VLAN Saper implementare una VLAN	Saper descrivere ilo meccanismo di funzionamento delle VLAN; Saper configurare una VLAN; Saper configurare una ACL Saper configurare un NAT	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni di laboratorio, partecipazione nel lavoro a scuola e a casa	12
4	Le reti private virtuali(VPN) <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche VPN • Sicurezza delle VPN • Protocolli delle VPN • VPN Trusted e VPN secure 	TPSIT	Conoscenze Conoscere le VPN Conoscere i protocolli delle VPN Competenze Acquisire le caratteristiche delleVPN Abilità Saper configurare una VPN	Saper descrivere ilo meccanismo di funzionamento delle VPN; Saper configurare una VPN	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni di laboratorio, partecipazione nel lavoro a scuola e a casa	14
5	Le reti wireless <ul style="list-style-type: none"> • Scenari di reti senza fili • La sicurezza nelle reti wireless • WPA,WPA2 • Configurare una rete WI-FI con Router con packet tracer (LABORATORIO) 	TPSIT	Conoscenze Conoscere la sicurezza delle retiwifi Competenze Individuare i protocolli più efficaci Abilità Configurare reti wifi	Saper descrivere ilo meccanismo di funzionamento delle reti wireless; Saper configurare una Rete wireless;	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni partecipazione nel lavoro a casa	12
	• • • •					
	Architetture web:servizi,applicazioni, amministrazione <ul style="list-style-type: none"> • POP,SMTP,IMAP • Il DHCP e il DNS con packet tracer (LABORATORIO) 		Conoscenze Conoscere i protocolli e le porte della posta elettronica Conoscere il DHCP Conoscere il DNS Competenze Conoscere le differenze tra i vari protocolli	Saper descrivere il meccanismo di funzionamento delle dei protocolli POP, IMAP,SMTP,DHCP, DNS.;	Verifiche scritte e Interrogazioni orali Esercitazioni partecipazione nel lavoro a casa	12

			Abilità Saper configurare i server: DHCP e DNS		
EDUCAZIONE CIVICA			Conoscenze Conoscere i diritti di un cittadino digitale. Conoscere i Big-Data Conoscere il diritto alla privacy. Competenze Conoscere la legge europea sulla privacy. Abilità Saper individuare un attacco hacker	Conoscere i diritti e doveri di un cittadino digitale. Conoscere la legge sulla privacy	Relazione scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza digitale • Big-Data • Diritto alla Privacy • Cybersecurity 					4

Disciplina: **Scienze Motorie e Sportive**

Libro di testo: **Fiorini,Bocchi,Coretti,Chiesa - PIÙ MOVIMENTO - Ed Marietti Scuola**

Docente: **Prof. Capitta Giuseppe Massimiliano**

	contenuti delle lezioni, delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame	eventuali altre discipline coinvolte	conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite	criterio di sufficienza	condizioni e strumenti (tipologie delle prove) utilizzati per la valutazione
1	Conoscenza di almeno tre sport di squadra e di due individuali		<ul style="list-style-type: none">• Attività sportive individuali: atletica leggera, tennis-tavolo• Attività sportive di squadra: pallacanestro, pallavolo, calcio, e attività non codificate• Organizzazione di attività ed arbitraggi di sport di squadra ed individuali	Interesse, impegno, partecipazione, frequenza	Verifiche attraverso test, e valutazioni dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
2	Conoscenza di elementari nozioni di anatomia, fisiologia		<ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi a carico naturale• Attività ed esercizi con piccoli attrezzi codificati e non• Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e della respirazione• Esercizi di stretching	Interesse, impegno, partecipazione, frequenza	Verifiche attraverso test, e valutazioni dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
3	Conoscenza delle metodologie e degli esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali		<ul style="list-style-type: none">• Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, ritmo ed in situazioni spazio-temporali differenziate• Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche, statiche e in volo	Interesse, impegno, partecipazione, frequenza	Verifiche attraverso test, e valutazioni dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
4	Conoscenza dei traumi nello sport e delle norme comportamentali e di igiene nonché di primo soccorso		<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze essenziali delle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti• Norme comportamentali e di igiene• Traumi nello sport e primo soccorso• Sport e sana alimentazione	Interesse, impegno, partecipazione, frequenza	Verifiche attraverso test, e valutazioni dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza
5	Ideazione, progettazione e realizzazione di attività motorie finalizzate, derivate da attività svolte		Attività ed esercizi per il miglioramento di tutte le capacità coordinative e condizionali	Interesse, impegno, partecipazione, frequenza	verifiche complessive per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative e delle conoscenze teoriche degli argomenti trattati.
6	Educazione Civica		salute e benessere		

ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof.ssa USAI ELEONORA
CLASSE: 5^a H – INDIRIZZO INFORMATICA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Luigi Solinas, *“Tutti i colori della vita”*, SEI, Torino 2016, Vol.Unico.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Materiali multimediali (video, presentazioni, documentari)
LIM e piattaforme digitali
Risorse online e contenuti interdisciplinari

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni di cui 4 studenti non avvalentesi, la docenza della classe ha avuto inizio nell'anno scolastico 2021-2022.

Il livello della classe è complessivamente eterogeneo per interesse, partecipazione e capacità di rielaborazione critica. Una parte degli studenti ha mostrato buona motivazione e coinvolgimento nelle attività proposte, partecipando attivamente al dialogo educativo e dimostrando capacità di riflessione personale. Uno o due studenti hanno mantenuto un atteggiamento più passivo.

Nel complesso, il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso. Il clima di classe si è rivelato generalmente positivo e favorevole al confronto, soprattutto su tematiche etiche e di attualità legate anche al mondo digitale e tecnologico, coerenti con l'indirizzo di studi.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel complesso, gli obiettivi didattici possono considerarsi **raggiunti in misura soddisfacente**, seppur con differenze tra gli studenti.

Per quanto riguarda le **competenze**, una parte significativa della classe ha dimostrato di saper confrontare i valori del cristianesimo con le problematiche contemporanee, sviluppando un discreto senso critico su temi etici, sociali e tecnologici. Tuttavia, tali competenze risultano pienamente consolidate soprattutto in un gruppo di studenti più motivati, mentre altri hanno mostrato un coinvolgimento più limitato.

Relativamente alle **abilità**, buona parte della classe è stata in grado di esprimere opinioni personali in modo coerente e di partecipare al confronto, anche se con livelli di approfondimento diversi.

Per quanto concerne le **conoscenze**, i contenuti fondamentali previsti (etica cristiana, bioetica, cittadinanza digitale, rapporto tra fede, scienza e tecnologia e principali questioni esistenziali) risultano globalmente acquisiti. La trattazione di tematiche attuali e interdisciplinari ha favorito una comprensione più significativa e contestualizzata.

In sintesi, gli obiettivi sono stati **raggiunti globalmente dalla classe**, con risultati più solidi per gli studenti che hanno partecipato attivamente e con qualche difficoltà per coloro che hanno mantenuto un atteggiamento più passivo.

COMPETENZE

Saper confrontare i valori del cristianesimo con le principali problematiche del mondo contemporaneo
Sviluppare senso critico su temi etici, sociali e tecnologici
Riconoscere il ruolo della religione nella società e nella storia
Saper dialogare in modo rispettoso su posizioni culturali e religiose diverse

ABILITÀ

Analizzare testi e documenti di carattere religioso e culturale
Collegare contenuti religiosi con esperienze personali e ambiti interdisciplinari (in particolare con l'informatica e l'etica digitale)
Argomentare opinioni personali in modo coerente
Partecipare attivamente al confronto e al dibattito

CONOSCENZE

Elementi fondamentali dell'etica cristiana
Temi di bioetica e cittadinanza digitale
Il rapporto tra fede, scienza e tecnologia
Principali questioni esistenziali (libertà, responsabilità, senso della vita)

CONTENUTI TRATTATI

I Rituali della vita

La nostra vita è costellata da rituali ai quali, coscientemente o meno, siamo legati e a cui difficilmente vogliamo rinunciare. Sviluppare abitudini sane e produttive permette una gestione del tempo più efficiente, ci rende più liberi e meno succubi delle situazioni contingenti.

Sogni e Religione. Valenza spirituale dei sogni. Il mondo dei sogni - il fascino prodotto da ciò che l'uomo incontra di notte nel sogno. Fenomeno universale, di cui ogni persona umana fa esperienza.

L'etica sociale, i problemi sociali oggi. Giustizia sociale, carità e solidarietà; responsabilità per il bene comune. Povertà assoluta - povertà relativa. La povertà in Italia.

Il significato del lavoro e della dignità umana - Problematiche giovanili e ricerca di senso

I disequilibri mondiali. Il terzo mondo. L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace. Il sogno infranto dell'Europa. Le cause dei fallimenti degli aiuti economici ai paesi poveri. Il continente Africano: "Afriche", che viaggiano a velocità diverse. Il fenomeno migratorio. I popoli perseguitati, le dittature.

L'uomo e il suo ambiente.

L'uomo custode del creato. L'ecologia un problema condiviso. Solidarietà con la natura e con gli altri. Il rispetto della natura. I disastri ambientali. Salute e Ambiente. Ricerche scientifiche, pubblicate e validate, dimostrano i gravissimi danni che rifiuti tossici, speciali e pesticidi usati in agricoltura provocano alla salute dell'uomo. La nostra responsabilità. Rimodellare il nostro stile di vita; sobrietà che cos'è il necessario e che cos'è il superfluo?

Ambiente e Religioni

L'amore per la Terra accomuna da sempre anche tutte le confessioni religiose. La cura dell'altro diventa parte della cura di sé: il fronte comune e il pensiero dei diversi portavoce delle comunità religiose nel mondo. «Laudato si», l'enciclica di papa Francesco sulla cura della casa comune. È possibile la promozione di un'etica globale?

Alberi e Religioni. L'albero simbolo vitale, rigeneratore. L'albero della Vita, l'albero della conoscenza del

Bene e del Male. L'affascinante interazione fra l'uomo e le piante. La Silvoterapia: il potere di guarigione degli alberi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie:

- Lezione dialogata e partecipata
- Discussione guidata e dibattiti
- Analisi di casi e situazioni reali
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Approccio interdisciplinare

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche:

Verifiche orali

Interventi e partecipazione al dialogo educativo

La valutazione ha tenuto conto di:

- Partecipazione e interesse
- Capacità di riflessione critica
- Comprensione dei contenuti
- Capacità di collegamento interdisciplinare

Per gli indicatori utilizzati per la valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e al successivo paragrafo del presente documento.

Cagliari 4/05/2026

La DOCENTE

PROF. SSA ELEONORA USAI

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DISCIPLINA: TPSIT

DOCENTE: Prof: Alessio Speroni

DOCENTE: Prof: Antonino Repaci

CLASSE: 5^a H – INDIRIZZO INFORMATICA

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

PROJECT WORK / VOLUME 3 di IACOBELLI CESARE / BALDINO ELENA / RONDANO RENATO EDITORE JUVENILIA

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense, appunti, esercizi svolti, piattaforma Google Workspace, compilatori e interpreti online, laboratorio informatico, Chromebook.

CONTENUTI TRATTATI

Fase 1: Sistemi Distribuiti e Web Responsive

- Sistemi Distribuiti: Teoria, classificazione di Flynn e architetture Client-Server.
- Frontend con Bootstrap: Griglie, menu, card, immagini e video. Sviluppo di pagine responsive e validazione form con JS.

Fase 2: Programmazione di Rete (Java Socket)

- Socket Java: Architetture di rete, simulazione chat multiutente e sistemi ibridi.
- Integrazione Dati: Scambio messaggi tramite Socket in formato XML e JSON.

Fase 3: Formati Dati e Metodologie Software

- XML & JSON: Introduzione ai linguaggi, parser XML in Java e gestione JSON in JavaScript.
- DevOps: Studio di CI/CD, SRE e pipeline di rilascio.

Fase 4: Sviluppo Backend (PHP) e Database

- PHP Fondamentali: Ambiente di lavoro (Filezilla), variabili, funzioni e gestione dei form.
- Advanced PHP: Gestione FileSystem, Sessioni e Cookie.
- Database: Creazione DB con phpMyAdmin (SQL e guidata). Integrazione PHP-MySQL per CRUD base.
- Laboratorio PHP e gestione database.

Fase 5: Sicurezza e Crittografia

- Crittografia: Cifrari simmetrici e asimmetrici.
- Hashing: Funzioni Hash per la Login sicura (area riservata/logout)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

COMPETENZE

Sviluppo di Applicazioni Full-Stack: Saper integrare frontend (Bootstrap), backend (PHP) e persistenza dei dati (SQL/XML) in un sistema coerente.

Sicurezza dei Sistemi: Applicare i principi della crittografia e della gestione sessioni per proteggere le applicazioni web.

Collaborazione e Processi: Adottare flussi di lavoro moderni (DevOps)

ABILITÀ

Progettazione Web: Creare interfacce responsive e reattive utilizzando Bootstrap e CSS avanzati.

Programmazione di Rete: Implementare Chat multiutente in Java tramite Socket, integrando formati XML/JSON per lo scambio messaggi.

Gestione Dati: Creare e manipolare database in modalità guidata e SQL; interfacciare PHP e MySQL per la visualizzazione dei dati.

Coding Backend: Gestire aree riservate (login/logout) tramite sessioni e proteggere i dati sensibili con algoritmi di hashing.

CONOSCENZE

Architetture e Sistemi: Sistemi distribuiti (vantaggi, svantaggi, trasparenza), limiti hardware e classificazione di Flynn. Modello Client-Server, architetture a livelli e di rete.

Sviluppo Frontend: Framework Bootstrap (griglie, componenti card, menu, responsive design), validazione form con JavaScript e gestione media (immagini/video).

Backend & Database: PHP (ambiente di lavoro, upload via FTP/Filezilla), sessioni e cookie, gestione del FileSystem. Database relazionali, utilizzo di phpMyAdmin e linguaggio SQL.

Ingegneria del Software: Metodologie DevOps, CI/CD, SRE.

Sicurezza Informatica: Crittografia simmetrica e asimmetrica (segretezza e origine), funzioni Hash e tecniche di Login sicura (hash delle password).

Standard di Scambio Dati: XML (struttura e parser Java) e JSON (sintassi e integrazione in JS).

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie:

Lezione frontale, progetti guidati, esercitazioni guidate, progetti di gruppo, attività pratiche laboratoriali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia di verifiche:

Verifiche strutturate, semistrutturate, interrogazioni orali, esercitazioni pratiche.

Per gli indicatori utilizzati per la valutazione del profitto e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e al successivo paragrafo del presente documento.